



# TALITA' KUM

**ASSOCIAZIONE TALITA' KUM o.n.l.u.s.**

Via Canonico Villa, 71 – 20832 Desio (MB)

C.F.91077520152

Tel. 0362 630843 – 0362 301257

Aprile – 2021

## **"RIACCENDIAMO LA SPERANZA"**

Nella mente ho ancora le immagini inviatemi sul cellulare con Whatsapp dall'amica Stefania. Una sagoma bianca claudicante che scala i gradoni di Piazza San Pietro, bagnata da una pioggia in un silenzio surreale tale quanto il vuoto che la circonda. L'ostensorio che volteggia verso i quattro punti cardinali, il deserto... Sono immagini che rimarranno nella storia, e racconteranno di un Papa che in tempo di pandemia da Covid-19 ha convocato l'intero mondo pur restando a casa, rendendoci al tempo stesso partecipi di un unico grido d'intercessione rivolto al Cielo.

Al di là delle istantanee fissate nella memoria collettiva, non dimentico le potenti parole che Papa Francesco ha declamato, in solitudine ma non da solo, con affanno ma senza tentennamenti, chiare, piene di speranza: *"Tutti noi dobbiamo muoverci nel solco della Speranza, e guardare a quelle persone che hanno gli occhi brillanti di speranza. Non diamo retta a chi è deluso e infelice, a chi ci spegne l'entusiasmo su tutto ciò che facciamo. Anzi, coltiviamo sane utopie perché Dio ci vuole capaci di sognare come Lui e con Lui. E quando un sogno si spegne, allora dobbiamo tornare a sognarlo di nuovo attingendo speranza alla memoria delle origini"*. Oggi, mentre attendiamo una "resurrezione" più laica, che ci faccia ritornare alla "normalità" delle incombenze che ci tenevano impegnati prima del coronavirus, riprendiamo in mano le nostre vite e memorizziamo ciò di cui abbiamo veramente bisogno...

Un abbraccio: dell'umanità per l'umanità.

Una Speranza: che non è vuota aspettativa, ma è fonte inesauribile di vita e futuro.

Una fede: in Dio e nella buona volontà di chiunque scelga di contribuire al bene.

Tempo: che non vuol dire insofferenza, ma attesa paziente della bellezza che sarà.

Coraggio: per saper progettare un domani con responsabilità.

Creatività: per generare idee innovative e relazioni tra le diversità.

Pace: che nasca dentro e si rifletta fuori, in tutti quei territorio di scontro.

Verità: per sradicare alterazioni e opportunismo.

Dopo questo periodo lungo e faticoso, siamo pronti a riprendere in mano la nostra esistenza ? Per recuperare il senso del nostro camminare con la Speranza nel cuore, e pregustare il sapore della vita che ci aspetta quando tutta questa emergenza sarà passata.



Buona Pasqua a tutti!

## ***Il piccione viaggiatore...***

**Dal diario di viaggio 2020**

**22 marzo 2020**

Oggi avremmo dovuto essere in viaggio per l'Italia e invece...eccoci ancora qui.

In mattinata ricevo una chiamata da p. Pio della missione Yolé dei padri cappuccini che dice: *"Volete venire a mangiare da noi?". Vi passiamo a prendere a mezzogiorno*". Non poteva capitarci di meglio. Non eravamo pronte alla "tempesta" che si stava scatenando in tutto il mondo, la pandemia da Covid; lo smarrimento stava subentrando all'iniziale incredulità, per cui il pranzo dai padri è arrivato come un incoraggiamento: "Non siamo sole". Nonostante la quaresima, i padri avevano fatto uno stappo alla regola: finalmente un po' di carne. Erano mesi che non ne mangiavamo e Marina, la cuoca dei padri, prepara uno spezzatino davvero delizioso.

**23 marzo 2020**

Nella notte Gilbert, la sentinella, è riuscito a freddare ben due serpenti che si aggiravano vicino alla nostra abitazione; vi sembrerà un po' cruenta la cosa, ma qui i serpenti si mangiano. Infatti mi sono accorta al mattino, perché la brace del fuoco notturno diffondeva un aroma di "carne ai ferri", era la colazione proteica del guardiano. Siamo nel periodo in cui, specialmente nelle ore notturne, i rettili vengono allo scoperto in cerca di cibo perché di giorno si sentono minacciati dai falchi predatori che volteggiano sopra la nostra concessione.

Non sappiamo ancora per quanto questa situazione durerà, serve fare il punto della situazione e mantenere lo stretto numero di collaboratori/operai per occuparci di alcune di quelle opere di manutenzione che spesso si rimandano per mancanza di tempo e fondi straordinari. Per affrontare queste nuove spese metteremo mano ai fondi che Alberto ci ha inviato prontamente dall'Italia per il nostro sostentamento ma che, con un po' di economia, dovrebbero bastare per tutti.

In questo modo la gente guadagnerebbe qualcosa in più che andare a lavorare nei campi. Lo scorso anno in nostra assenza durante la stagione delle piogge era collassato il vecchio pozzo d'acqua potabile collocato vicino alla cucina della scuola materna. Un pozzo naturale scavato a mano che si è formato in seguito all'efflusso naturale di acque provenienti da bacini sotterranei. Si tratta di acqua pulita di risalita che per anni ha sostituito l'acqua potabile del nuovo pozzo artesiano realizzato con l'ausilio di trivelle montate su camion.

Bernard è l'unico che può scendere nel buco per cercare di capire che cosa limita la fuoriuscita e risalita d'acqua per il riempimento del pozzo. Dopo qualche minuto di apprensione, eccolo risalire dalle viscere della terra, infangato fino al midollo mi dice: *"Mademoiselle, gli ultimi tre anelli di cemento sono collassati e le macerie bloccano la risalita dell'acqua"*. Serve smontare tutto il pozzo, togliere gli anelli di cemento dal primo all'ultimo, scavare e trovare le nuove fonti per favorire la risalita d'acqua, rifare la soletta e il muretto di contenimento perimetrale all'imboccatura del pozzo e infine mettere un portello per evitare che qualcuno o qualche bambino per curiosità ci finisca dentro.



**24 marzo 2020**

Stamattina ci siamo svegliate sotto una pioggia torrenziale. La stagione delle piogge è iniziata. Dalla radio locale Guira FM ci giunge la notizia del 4 caso di Covid19 registrato sul suolo centrafricano, è un uomo arrivato con l'ultimo volo di venerdì scorso. Stanno cercando tutti i passeggeri di quel volo e hanno intenzione di bloccare la circolazione

dalla capitale verso le province, ma i centrafricani non ne vogliono sapere e dalla vicina frontiera con il Camerun apparentemente chiusa continuano a spostarsi mezzi di fortuna stracarichi di persone e mercanzie rigorosamente acquistate al mercato nero. I tre grandi cantieri (Yogurteria, Infermeria, Cappella) sono stati chiusi per mancanza di fondi e per il divieto di assembramento dal governo che dichiara: "Non si possono svolgere attività lavorative con più di quindici persone". Peccato, perché facendo un calcolo approssimativo del tempo a disposizione, credo che in 40 giorni avremmo potuto finire almeno la Cappella. Penso ai cantieri stradali dell'europea SOGEA SATOM impegnata nei lavori di asfaltatura della strada nazionale RN2 Bouar/Baorò verso la capitale.

Una multinazionale immensa che impiega dai 50 ai 100 operai specializzati in tratte di soli 5km scarsamente protetti ed equipaggiati senza alcun controllo delle autorità sanitarie. Sono davvero preoccupata, se dovesse arrivare la pandemia qui sarebbe una vera tragedia!

### 25 marzo 2020

In Lombardia da tre giorni sembra che i ricoveri siano leggermente in calo, ma i morti sono ancora tanti, circa 400 decessi al giorno. Non mi sembra vero che una regione efficiente come la nostra sia l'epicentro endemico d'Italia. Alberto mi scrive via Whatsapp: *"Papa Francesco oggi alle 12,00 chiede a tutti i cristiani del mondo di riunirsi in preghiera per la pandemia da Coronavirus mediante la recita del Padre Nostro"*. Mentre venerdì 27 marzo alle 18,00 ci sarà un momento di preghiera con l'esposizione del Santissimo Sacramento in P.zza S. Pietro e verrà impartita l'indulgenza plenaria a tutto il mondo (foto del papa) Alle 12,00 in punto, con i bambini riuniti nel refettorio, gli operai vicino al pozzo e i giardinieri che ripulivano dalle erbacce la concessione, ci siamo fermati tutti per unirci in preghiera con il resto dei cristiani del mondo e, accompagnati via radio dalla voce del nostro vescovo mons. Mireck di Bouar, abbiamo invocato il "Padre

nostro...". I bambini, nonostante il pranzo servito ( pasta al sugo con funghi locali), hanno addirittura recitato una decina del rosario. Un bel sacrificio di fronte al piatto ricco con la pancia vuota... Ho sempre tanto da imparare da loro, dai loro slanci di solidarietà e generosità.

### 26 marzo 2020

Mentre in Italia la situazione continua a preoccupare, in Francia scoppia la pandemia. A Bangui dopo i primi casi asintomatici di Covid 19 compaiono quelli con complicanze gravi; si sta pensando di chiudere le scuole, i luoghi di culto e l'aeroporto internazionale. Rimangono aperti solo i piccoli aeroporti nazionali per gli spostamenti delle Ong. all'interno del paese. "Mi sento persa" provo una sensazione d'impotenza nonostante i molti tentativi di reazioni positive e costruttive. Mi dico: "Passerà...". Nonostante siamo rimasti in pochi, totale 6 operai, approfittiamo dell'assenza dei bambini per risistemare il terreno scavando nuovi canali di scolo per drenare l'acqua delle piogge torrenziali della stagione; ridipingere le altalene dei bambini; potare gli alberi da frutta e sostituire le piante di papaia che nella stagione secca si sono ammalate.



Quest'anno, oltre alle due palme di cocco provenienti direttamente da Bangui, abbiamo aggiunto: cinque piante del caffè, un karité, due carambole, e la passiflora. I guardiani dell'orto/giardino, mi fanno cenno: *"Se andiamo avanti così... qui dentro, per spostarci avremo bisogno di farci strada con un machete...sta crescendo una foresta"*.

Purtroppo no, perché nonostante i miei continui tentativi di integrare la biodiversità c'è sempre qualche pianta che muore a causa di un fungo o dei repentini cambiamenti climatici. Qualche settimana prima della partenza per la rep. Centrafricana una nostra amica, Lella di SGB, mi aveva consegnato delle bustine di semi vari che avevano distribuito durante la Veglia Missionaria di ottobre in Duomo a Milano. I semi sono stati piantati e con nostra sorpresa hanno prodotto cavolfiori, cime di rapa e fiori.

Se riusciremo a mangiare i cavolfiori, vorrà dire che alla fine di maggio saremo ancora qui... Ma ancora più importante è che questi semi di Pace sono germogliati in terra africana: ciò vuol dire che hanno portato un po' di Pace anche in questo paese che ne ha davvero bisogno.



### **27 marzo 2020**

Oggi l'annuncio sul divieto di riunioni pubbliche e private, della chiusura delle scuole e dell'aeroporto internazionale di Bangui. I bambini della materna, dopo aver trascorso la mattinata tra insegnamenti e gioco, hanno pranzato e sono rientrati definitivamente a casa. Non sappiamo bene fino a quando, forse per una quindicina di giorni o forse di più. La chiusura delle scuole è stata una decisione presa un po' sull'esempio europeo senza tener conto della situazione locale. I bambini, quando si scoprono vulnerabili, hanno bisogno di conforto, di condividere la propria fragilità, cercano la forza negli altri per superarla...

Qui la gente svolge la propria vita all'aperto. Abita in case solo per necessità. In genere

sono di paglia e fango, di circa 25m<sup>2</sup> : è molto difficile tenere dei bambini chiusi in casa.

Se le nostre case sono diventate rifugi, per alcuni addirittura luoghi di riscoperta delle relazioni familiari, in questi territori possono diventare luoghi di costrizione. Almeno alla materna si sentivano al sicuro: è difficile sorvegliare i bambini nel villaggio. Stamattina andando al mercato di Bouar ho incontrato diversi gruppetti di bambini che giravano indisturbati tra i banchi e la gente. Nessuno indossava una mascherina di protezione. Inoltre in Europa i bambini possono continuare a svolgere le lezioni con la didattica a distanza tramite internet, ma qui lasciare i bambini a casa significa perdere l'anno scolastico.

### **28 marzo 2020**

Tutte le attività economiche del paese sono ferme favorendo così il mercato nero, l'aumento dei prezzi in modo indiscriminato e della delinquenza. Il prezzo di un sacco di cemento passa da 8.000c.f.a a 10.000c.f.a. Mons. Mireck ci ha concesso una macchina della diocesi per due giorni a settimana per la spesa e le varie commissioni in città. Il vescovo coraggiosamente ha sancito che le chiese della diocesi rimarranno aperte per la visita personale al SS Sacramento mentre la messa verrà trasmessa tutti i giorni solo via radio alle 18,00. Intanto Alphonse, il bambino con la parassitosi intestinale che stiamo curando, viene riportato al Centro S. Michel per rifare gli esami di controllo. I livelli dell'emoglobina e dell'emocromo stanno migliorando, ma non sono ancora ottimali. Con fra Angelo decidiamo di ripetere il trattamento con aggiunta di altri due farmaci. Per assicurarmi che il bambino assuma la terapia con una adeguata alimentazione, decido di dargliela personalmente. Per i prossimi tre giorni Alphonse verrà a fare colazione e cena in missione qui da noi.

### **29 marzo 2020**

Stamattina alle 6,00 non è la campana del villaggio a svegliarci, ma il megafono della croce rossa che emana le indicazioni per l'isolamento e l'uso di dispositivi di

protezione. Oggi Alfred e Victor finiranno di sistemare il pozzo della cucina. La soletta di cemento preparata per contenere l'imboccatura del pozzo è pronta. E anche questo lavoretto è fatto, così come la pulizia straordinaria delle aule della scuola.

### **31 marzo 2020**

Alla radio annunciano che l'aeroporto N'poko di Bangui chiude, i primi voli air France dovrebbero riprendere a fine maggio ma dubito...In compenso si stanno complicando molto le regole per i rientri dall'estero: dichiarazioni sul motivo di rientro, tampone, quarantena preventiva per 15 giorni.

Oggi abbiamo un altro problema da affrontare: alla mamma stanno finendo le medicine. Questa situazione sta mettendo a dura prova anche una donna forte come lei. Quando la barca è ormai piena...ecco il silenzio di Dio, quando la paura prende il sopravvento sembra che il Signore non ascolti. Serve mobilitare tutte le risorse e metterci in gioco, interrogandoci sui cambiamenti che possiamo attuare per affrontare la situazione oppure rimaniamo schiacciati da ciò che temiamo di più : il fallimento e rimaniamo fermi, imbrigliati dalle nostre logiche. Pertanto ho capito che era inutile rivolgersi a Dio per chiedergli di risolverci i problemi e tirarci fuori dai guai, dovevamo chiedergli la saggezza, la capacità di comprendere il senso di ciò che ci stava accadendo: solo così avremmo avuto la forza per affrontare questa nuova situazione. Ma vi assicuro che non è stato facile...

### **01 aprile 2020**

Finalmente Alphonse si è ripreso: è fuori pericolo. Possiamo dire di avere fatto tutto il possibile per recuperarlo: ci siamo prese cura di lui, pagando tutte le cure necessarie senza contare i viaggi e il tempo passato in attesa di un consulto nei vari centri sanitari della diocesi. A volte basta davvero poco per salvare la vita di un bambino. Nel frattempo sono iniziate le prime piogge torrenziali di stagione, accompagnate da forti raffiche di vento degli Alisei che qui prendono il nome di Maigarò dalla vicina località da cui proviene il

vento. I nubifragi durano poco più di un quarto d'ora, troppo brevi per rinfrescare l'aria, anzi aumentano la canicola e causano danni alle case nel villaggio. Per fortuna siamo riusciti a finire i lavori di riqualificazione del pozzo acqua vicino alla cucina. Rimangono da ridipingere le altalene, recuperare artisticamente i vecchi anelli di cemento e trasformarli in fiorire.

Grazie al restauro del pozzo, l'acqua risale copiosa. Ad oggi abbiamo a disposizione un pozzo artesiano per l'acqua potabile e ben tre pozzi artigianali che riforniscono acqua per le famiglie che collaborano con noi. In Rep. Centrafricana attualmente circa il 60% della popolazione non ha accesso all'acqua potabile.

### **04 Aprile 2020**

A Bouar è finito il petrolio; ieri mancava il pane: meno male che avevo comperato un sacco da 25kg di farina prima del look down, per cui facciamo il pane in casa. Oggi è giornata di digiuno e preghiera in tutto il paese dalle 6,00 alle 18,00 per tutte le confessioni religiose. Alle 12,00 via radio verrà trasmesso un messaggio del capo di Stato alla Nazione. Nel messaggio : *“Non abbiamo nessuna arma attualmente per far fronte all'evidenza :anche il nostro paese è colpito dalla pandemia di Covid19. Attualmente i casi riconosciuti sono otto ma il numero dei contagi non è certo. Non ci resta che la preghiera”*. La preghiera va bene, ma anche una vagonata di mascherine, guanti, cisterne d'acqua, cloruro di sodio e sapone in tutti i punti strategici della città e nei villaggi per il lavaggio delle mani...

Le mascherine e i guanti non si trovano. Ho l'impressione che ancora una volta si stia approfittando della situazione per speculare sulla pelle della gente.

### **05 Aprile 2020**

Oggi domenica delle Palme, siamo invitate per la celebrazione presso la comunità dei padri cappuccini di Yolè. Le indicazioni del vescovo sono chiare: chiese aperte per la preghiera individuale, distanza minima di due metri, massimo 15 persone alla volta in

strutture di almeno 1000m<sup>2</sup>, obbligo di portare la mascherina in luogo pubblico. In strada anche i guanti, ma credo di essere l'unica cretina a portarli oltre a sentirmi dire di tutto, del genere: *"Stai lontana. Tornatene a casa tua"*. Se entro in alcuni negozi addirittura gli altri escono, solo chi mi conosce bene non ha paura: sorride e mi dice di non farci caso. Del resto posso capirli, quando c'è un problema si cerca sempre di trovare il capro espiatorio, in più il primo caso di Covid 19 importato era un padre missionario italiano e noi siamo italiane.

### **06 Aprile 2020**

Altra piccola opera di ristrutturazione: iniziamo a risistemare il deposito dei viveri e l'ufficio della direzione della scuola. Dobbiamo sigillare con mattoni e cemento la parte alta dei muri vicino alle lamiere del tetto, per evitare che si infilino pipistrelli, insetti e gufi ... Servirà anche rivestire le travi del tetto con una guaina in alluminio che ho trovato per caso nel quartiere arabo Haoussa a Bouar. La scuola ha più di dieci anni e se tutti gli anni la troviamo sempre in ordine è anche grazie alla manutenzione ordinaria e straordinaria che viene effettuata regolarmente. Dopo una bella rinfrescata di pittura, serviranno degli scaffali in legno per stoccare gli alimenti secchi nei sacchi, come il riso, il latte, i cartoni di olio e lo zucchero sfuso nei bidoni. Nell'ufficio serve un armadio in più per custodire le nuove uniformi dei bambini che annualmente vengono prodotte in loco e i giochi di comunità. Il vecchio mobile basta a malapena per conservare i documenti. Nel pomeriggio mi cimenterò nel mio hobby preferito, la pittura, e ridipingerò gli anelli di cemento per ricavarne delle fioriture per la scuola. La mamma ha avuto un crollo fisico. Ora è a letto con un forte attacco di malaria. Sono stati giorni duri anche per lei.

### **07 Aprile 2020**

Siamo a metà terapia antimalarica, la temperatura corporea inizia a scendere. In mattinata abbiamo anche ricevuto la visita del vescovo di Bouar: *"Sono venuto per*

*vedere come state e se avete bisogno di qualcosa"*. Visita graditissima, rigeneratrice dello spirito e del corpo, grazie anche al dono di un pacchetto di biscotti e del cioccolato.

### **08 Aprile 2020**

Alla radio Guira FM ascoltiamo la notizia del primo decesso da Covid ufficiale, si tratta di una donna ottantenne contaminata dal nipote. La situazione non è chiara sembra che alcuni tamponi e test sierologici siano addirittura stati analizzati e diagnosticati in Rwanda, perché all'Istituto Pasteur di Bangui sono finiti i reagenti. L'OMS ha dichiarato di aver inviato 20mila tamponi. Dove saranno finiti, non si sa, oppure non hanno trovato nessuno in grado di usarli.

### **09 Aprile 2020**

#### **Giovedì santo di passione ...**

P. Pio ci invita per la celebrazione della *Coena Domini*: siamo tra le poche fortunate a partecipare alle funzioni della settimana autentica e ricevere anche la Comunione. La comunità dei padri cappuccini di Yolé è composta da cinque religiosi e quattro suore e con noi due siamo in undici : ben sotto la soglia posta dal governo. Durante la consacrazione mi trovo a pensare...mentre Tu sembri aver preso la decisione definitiva, offrendoti per il bene di tutti, io mi chiedo ancora che cosa posso fare in questa situazione. Mi sento in colpa per non essere in grado di proteggere abbastanza mia mamma; per non essere potuta partire e rientrare in Italia in tempo per poter aiutare come infermiera le persone che assistevo e che ora si sentono indifese. Mi sento fortunata rispetto a tanti miei colleghi che dall'altra parte del mondo stanno lavorando tra mille difficoltà in strutture in affanno e vorrei poter fare di più. Nonostante ciò cerco di mettermi in gioco, la mattina mi alzo e so bene quello che deve fare; non senza paura, cerco di sostenere chi bussa alla nostra porta nel tentativo di dare anche qui, una risposta a questa emergenza. Poi però, scopro nel Tuo sguardo la consolazione al mio smarrimento. *"Vola solo chi osa farlo"* – diceva Luis

Sepúlveda. Volare ci permette di guardare il mondo con uno sguardo più ampio e profondo come il Tuo. Sento che nulla tornerà come prima, né il mio lavoro, né le nostre abitudini ma l'amore e la passione per ciò che ho scelto di vivere se avrò Te al mio fianco saranno sempre uguali.

### 10 Aprile 2020

#### Venerdì santo di passione...

La mamma si sta riprendendo. La malaria sembra passata: ora serve recuperare le forze. Dalla farmacia diocesana di Bouar sono arrivati i primi prototipi di mascherine in stoffa, da domani le mettiamo in produzione anche nel nostro piccolo atelier di Taglio e cucito.



Celebrazione del Venerdì santo sempre presso la comunità di Yolé. Padre Pio ha la malaria ed è molto stanco. Ancora una volta p. Valentino e fra Francesco hanno dovuto spostare il volo perché Air France non viaggerà fino a giugno. Dovevano partire l'8 Maggio per l'Italia: uno per problemi di salute e l'altro, per rientrare definitivamente dopo 35 anni di missione.

### 12 Aprile 2020

Siamo nel pieno della stagione delle piogge, serve un aiuto giardiniere. Paul da qualche giorno lavora con noi: è molto abile nei lavori di pulizia del giardino, ma se ne intende anche di qualità del terreno. Abbiamo pensato di scavare alcuni solchi nel terreno in pendenza per evitare l'erosione nel periodo della stagione delle piogge. Non è un caso che Paul se ne intenda di suolo.

Per più di dieci anni ha lavorato nelle miniere di diamanti, conosce tutto sulla qualità del

terreno... Ha smesso a seguito di un incidente in cui sono morti alcuni suoi amici. Ancora oggi molti si rivolgono a lui per valutare se una pietra contiene diamanti oppure no.



### 13 Aprile 2020

Poter partecipare al triduo pasquale in un momento così è stato un vero dono. Se non fosse per le funzioni religiose, la settimana non avrebbe neppure un giorno di festa ... infatti al villaggio la vita continua come sempre, uguale come tutti i giorni. Stamattina i camion dell'impresa SATOM raccolgono sabbia con decine di manovali armati di pale e picconi a mollo nel fiume Yolé. Con Daniel sono state chiuse alcune fessure tra le lamiere e i muri dell'ufficio della direzione della scuola per evitare che i pipistrelli entrino e sporchino il locale appena ristrutturato. Mentre Alfred e Josias stanno dipingendo le porte e i cancelli della scuola. Sono contenti: lavorano qualche ora solo al mattino in modo da poter portare a casa qualche soldo in più per la famiglia.

Se non fossimo qui continuerebbero a lavorare solo i campi.

In mezzo a tutto questo turbine di emozioni e sofferenza abbiamo avuto la possibilità di conoscere, in maniera nuova e sorprendente, la presenza del Signore e un po' di noi stessi; i nostri limiti, le nostre debolezze, le nostre paure, ma anche i nostri talenti, le nostre potenzialità, la nostra vocazione, sempre in cammino, anche nella tempesta.

## TALITA' KUM: progetti 2021

### Progetti da ultimare...

#### YOGURTERIA

- ✓ Aggiungere due pannelli solari e una seconda batteria
- ✓ Acquistare scaffali, due frigo box portatili per conservare lo yogurt
- ✓ Acquisto di un motocarro per il trasporto e la rivendita dello yogurt in città

#### SCUOLA MATERNA: Infermeria

- ✓ Trasformare due locali della scuola in infermeria
- ✓ Acquisto arredi (scaffali, armadi in metallo)
- ✓ Acquisto materiale sanitario (materiale per medicazioni, igiene e cure primarie)

#### CAPPELLA S.FRANCESCO villaggio Bwabuziki/Yolè

- ✓ Lavori di ampliamento della Cappella
- ✓ Rifacimento panche
- ✓ Acquisto arredi sacri

#### E' possibile sostenere l'ass.ne Talità Kum tramite un versamento a favore dei seguenti progetti :

1. **Scuola Materna:** sostegno scolastico bambini
2. **Scuola Materna:** sostegno personale didattico
3. **Scuola Materna:** Infermeria
4. **Scuola Materna:** Yogurteria
5. **Pozzi acqua:** opere di manutenzione
6. **Laboratorio Taglio e cucito**
7. **Centro giovanile Jean Paul II**
8. **Cappella S. Francesco villaggio Yolè**



Per saperne di più sui vari progetti, visita il nostro

sito: [www.talitakumdesio.it](http://www.talitakumdesio.it) oppure la pagina Facebook: [www.facebook.com/talitakumdesio/](https://www.facebook.com/talitakumdesio/)

Manda il tuo indirizzo mail a: [stefania.africa@tiscali.it](mailto:stefania.africa@tiscali.it) riceverai informazioni e notiziario via internet

**Diventa socio Talità Kum...** la quota associativa: 25,00€ è un impegno che ci permette di esistere e garantire continuità a tutte le attività svolte. Più siamo e più servizi riusciamo a offrire !

**Il tuo 5 x1000 a favore di  
ass.ne TALITÀ KUM o.n.l.u.s.  
C.F. 91077520152**

Un gesto semplice che può fare la differenza

**Associazione Talità Kum o.n.l.u.s.**

**C.F. 91077520152**

Via Canonico Villa, 71 20832 Desio (MB)

C.C.Postale n° 13578232

C.C.Bancario BANCO di DESIO

**IBAN: IT25 R034 4033 1000 0000 1564 600**

**BIC (SWIFT): BDBDIT22**



Le erogazioni a sostegno dei progetti dell'ass.ne Talità Kum o.n.l.u.s. sono fiscalmente deducibili